

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

## DECRETO DEL DIRIGENTE SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

**Oggetto:** Autorizzazione alla spesa per l'acquisto di apparecchi telefonici – Impegno di spesa euro 1.157,84 (I.V.A. 22% compresa) – CIG B4BC47259F.

### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m.i. che all'art. 38 prevede l'applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino-Alto Adige;

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che *“La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato”*;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici*);

visto l'articolo 1, comma 1 bis della citata L.P. 2/2016, il quale dispone che *“Ai sensi dell'articolo 105 dello Statuto speciale, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), e le altre leggi statali in materia di contratti pubblici. Quando le disposizioni statali richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile...”*;

visto l'articolo 19 ter, comma 3 della medesima legge, il quale prevede che il principio di rotazione trova applicazione secondo le modalità stabilite con linee guida approvate dalla Giunta provinciale;

data atto di quanto previsto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 307 del 13/03/2020, avente ad oggetto *“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”*;

dato atto che il punto 3.2 delle predette linee guida prevede che *“Ai fini dell’applicazione del principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall’art. 21, c. 4, l.p. 23/90), l’amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell’anno civile ( 1 gennaio-31 dicembre ), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l’importo indicato nell’art. 21, comma 4 della L.P. n. 23/1990 (47.000 euro )”*;

dato atto che l’importo indicato nel comma 4, dell’articolo 21 citato è stato modificato dall’art. 11 della L.P. 26 maggio 2023, n. 4, con la previsione della *“soglia prevista dalla normativa statale”*;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante *“Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”* e il relativo regolamento di attuazione, Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

considerata la legge provinciale n. 23 del 1990, che all’articolo 21, comma 4 prevede che *“[...] fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto di servizio può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei e considerato l’art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, che alla sua lett. b) prevede l’ “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all’approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante *“Determinazioni in merito all’assegnazione delle risorse stanziare nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale”*;

vista la richiesta dell’Ufficio Affari Amministrativi di data 26 novembre 2024, pervenuta all’Ufficio bilancio e appalti, con la quale è stata manifestata l’esigenza di acquistare:

- n. 9 apparecchi Snom D150;
- n. 2 apparecchi Snom D385 / D385N;
- n. 20 cavi di rete patch cat. 6 lunghezza 1,5 mt.;
- n. 20 cavi di rete patch cat. 6 lunghezza 3 mt.;
- n. 20 cavi di rete patch cat.6 lunghezza 5 mt;

al fine di introdurre anche nella sede di Bolzano il sistema telefonico VoIP per ridurre significativamente i costi attualmente sostenuti per le linee telefoniche;

preso atto che, dopo una preventiva indagine in MEPA, si ritiene di affidare, ai sensi dell’articolo 50, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, l’appalto di fornitura allo Studio di Informatica della RCRmaint di Ravenni D. e C. sas - PIVA 01193630520, che, con nota di data 26 novembre 2024, protocollata in data 09 dicembre 2024 al prot.n. 4205-A, ha presentato un’offerta complessiva pari ad euro 1.157,84 (I.V.A. inclusa) per tutti i prodotti sopra elencati;

preso atto che i rapporti saranno perfezionati tramite lo scambio di corrispondenza commerciale, così come consentito dalla normativa vigente;

preso atto che, ai sensi dell’art. 1 comma 2 dell’Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, il presente affidamento, essendo inferiore ai 40.000,00 euro, è esente dall’imposta sul bollo;

ritenuto di esonerare l'operatore economico dalla costituzione della garanzia tenuto conto dell'importo molto contenuto della stessa che non sarebbe proporzionato all'utilità che potrebbe trarne l'Amministrazione rivelandosi un onere privo di effettiva efficacia;

atteso che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 verranno svolti a campione ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 2 agosto 2024, n. 36;

espletati i controlli amministrativi e verificato il documento unico di regolarità contributiva (DURC);

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed in particolare l'art. 120, comma 1, lettera a) (*Modifica dei contratti in corso di esecuzione*);

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2024-2025-2026, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 20 settembre 2023 e s. m.;

accertata la disponibilità dei fondi sui capitoli 670 e 508 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2024;

#### d e c r e t a

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa, la spesa complessiva di euro 1.157,84 (I.V.A. 22% compresa) per l'acquisto del materiale informatico di seguito elencato:
  - a) n. 9 apparecchi Snom D150
  - b) n. 2 apparecchi Snom D385 / D385N
  - c) n. 20 cavi di rete patch cat. 6, lunghezza 1,5 mt;
  - d) n. 20 cavi di rete patch cat. 6 lunghezza 3 mt;
  - e) n. 20 cavi di rete patch cat. 6 lunghezza 5 mt;
2. di affidare la fornitura del materiale, sopra elencato, allo Studio di Informatica della RCRmaint di Ravenni Duccio e C. sas, con sede a Siena - PIVA 01193630520, ad un prezzo complessivo pari ad euro 1.157,84 (I.V.A. 22% compresa);
3. di dare atto che il perfezionamento del contratto per la fornitura di cui al presente provvedimento avverrà tramite lo scambio di corrispondenza commerciale, così come consentito dalla normativa vigente;
4. di impegnare la somma complessiva di euro 1.157,84 (I.V.A. 22% compresa) come di seguito indicato:
  - euro 816,25 (riferita alla spesa per i beni indicati al punto 1., da a) a b) sul capitolo 670 piano finanziario U.2.02.01.07.999, dell'esercizio finanziario 2024, dando atto che l'obbligazione giuridica prevista sarà esigibile nell'anno in corso;
  - euro 132,80 (riferita alla spesa per i beni indicati al punto 1. da c). a e) sul capitolo 508 piano finanziario U.1.03.01.02.006, dell'esercizio finanziario 2024, dando atto che l'obbligazione giuridica prevista sarà esigibile nell'anno in corso;
5. di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni su presentazione di idonea documentazione contabile;

6. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- dott. Jürgen Rella -  
(firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:  
**RELLA JUERGEN**  
Firmato il 12/12/2024 17:03  
Seriale Certificato: 1093454  
Valido dal 19/01/2022 al 19/01/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

**LA DIRETTRICE REGGENTE  
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI**  
- dott.ssa Cristina Zambaldi -  
(firmato digitalmente)

CZ/ba



Firmato digitalmente da:  
**Zambaldi Cristina**  
Firmato il 13/12/2024 09:27  
Seriale Certificato: 2683827  
Valido dal 18/08/2023 al 18/08/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA